

punto di vista

VIA AI SALDI, ACQUISTIAMO CON LA TESTA

di GIANLUCA CARDILLO

Iniziano i saldi. Gli acquisti riprendono il trend positivo dopo la pesante battuta d'arresto post-natalizia e il sensibile calo registrato quest'anno anche durante il periodo delle festività. Una boccata d'ossigeno per i commercianti e una buona occasione per i consumatori che, se non altro, hanno potuto "recuperare" un po' il loro potere d'acquisto fortemente diminuito dall'entrata in vigore dell'euro. Si tratta, in ogni caso, di un reale palliativo, quasi un effetto pseudo-medicamentoso "placebo" che può facilmente, e per pochi giorni, restituire a chi compra l'illusione di aver concluso un affare! In realtà se dovessimo paragonare i prezzi d'acquisto di diversi generi di consumo di appena due anni or sono, soprattutto nel campo dell'abbigliamento e della oggettistica, ci renderemo subito conto che il divario, anche con

le cifre scontate di questi giorni, si vede e come! Non è un discorso di aumenti, lo ripetiamo, legato all'inflazione o alla recessione. Non ci stancheremo mai di dare la colpa a questa nuova "monetaccia" che ci ha messo in croce dimezzando, in pratica, il valore della vecchia lira con la logica ed assurda equazione (mai scritta ma sempre operante) un euro, uguale "mille lire". Ormai ci siamo dovuti abituare tutti (inutile protestare e nascondersi dietro il sottile dito della realtà dei fatti) da quando andiamo a far la spesa nei supermercati, a mangiare nei ristoranti, etc.. E così, mal comune mezzo gaudio, ci consoliamo con i saldi periodici che, vista ormai la lunga e protratta astinenza dal gettarsi a capofitto nella corsa all'accaparramento di ogni ben di Dio, si dovrebbero d'ora in avanti chiamare proprio "salti". I poveri commercianti, dal proprio canto, ce la mettono tutta pur di cercare di tamponare questa enorme falla economica che tanto ha penalizzato le loro piccole e grandi aziende costrette a tirar la cinghia in balia di una situazione che li costringe, gioco forza, a dover operare e lavorare entro binari sempre più ristretti e con margini di guadagno assai assottigliati. Certo, stiamo parlando di quei commercianti seri ed onesti, di quegli operatori economici che da sempre non se ne sono mai approfittati ponendo prima di tutto la loro clientela al di sopra di ogni facile tornaconto in virtù di un duraturo (si spera) e proficuo reciproco rapporto di fiducia. E a costoro infatti che i cittadini possono continuare a rivolgersi con tranquillità assoluta in questi periodi di saldi poiché, sic stantibus rebus e nonostante la sempre grave crisi presente, potranno avere sempre la certezza di effettuare acquisti in assoluta convenienza nel rapporto prezzo-qualità. Ed è la stessa ragione poi per la quale, nonostante tutto, i nostri scrupolosi commercianti han potuto sopravvivere con grande dignità in questi ultimi difficili periodi, checché se ne dica. Questa è la loro forza in un contesto economico e produttivo ove, se si opera con coscienza e grande sensibilità nei confronti del consumatore, c'è sempre spazio per tutti. Pluralismo commerciale, pluralità di scelte. Oggi si trova di tutto dappertutto: scegliere, guardare, vedere, confrontare i prezzi e verificare con intelligenza. Solo allora si potrà affermare di aver speso bene senza avere poi nessun rimpianto!

Riunione dei vertici provinciali della Coldiretti alla Centrale del Latte di Roma Gli allevatori ciociari non devono essere colpiti dal caso Parmalat

«Gli impegni presi in questi giorni in merito ai pagamenti devono esser rispettati»
Un comparto con oltre mille produttori e con 650 quintali di latte giornalieri



Circa 8.300 i "capi" in attività in Ciociaria

FROSINONE - «Ci auguriamo che gli impegni presi nei giorni scorsi dai referenti dell'Eurolat in merito ai pagamenti delle spettanze arretrate del latte conferito nei mesi scorsi vengano mantenuti. La situazione non è più sopportabile per i nostri soci e per tutti gli allevatori. Le nostre organizzazioni vigileranno in modo continuo al fine di tutelare i diritti dei produttori di latte della nostra provincia».

Questo è stato il commento di Roberto Palù, Mario Mancini e Maria Rosaria Diuni rispettivamente direttore provinciale della Federazione provinciale della Coltivatori Diretti di Frosinone e presidenti di Cia e Confagricoltura Frosinone, che l'altra mattina hanno preso parte alla riunione svoltasi presso la Centrale del Latte di Roma.

«Oltre che a verificare gli impegni assunti in merito ai pagamenti dobbiamo guardare con la massima attenzione anche

alla valorizzazione della produzione lattiero-casearia della Ciociaria che non deve essere mortificata dalle vicende della Parmalat. Tutti gli attori economici pubblici della nostra regione devono convergere le loro attenzioni su questo comparto che movimentava un indotto non quantificabile dando lavoro e reddito a oltre 1.000 produttori per una produzione media giornaliera di 650 quintali di latte e con in attività 8.300 capi. Non possiamo accettare proposte velleitarie che spingono ancora una volta verso il baratro il settore zootecnico e per questo siamo pronti alla massima mobilitazione anche mediante azioni improvvise e clamorose. Siamo altresì convinti che attualmente la Centrale del Latte di Roma e lo stesso stabilimento Solac di Frosinone siano aziende che, prescindendo dalla vicenda Parmalat, possono operare con consistenti utili gestionali con progetti e programma certi e non aleatori...».

PIGLIO /Con i volontari ciociari anche un volto noto L'astronauta Umberto Guidoni dona sangue al Bambino Gesù

di GIORGIO PACETTI

PIGLIO - Per la diciassettesima volta in 8 anni (con oltre mille duecento donazioni in 16 raccolte!), si è ripetuto a Piglio il prelievo di sangue, a favore dell'ospedale pediatrico Bambino Gesù. In un'ammirevole gara di solidarietà, i 107 volontari, molti di questi giovani, hanno contribuito ad arricchire la preziosa raccolta che servirà ad alleviare le sofferenze di tanti piccoli malati. Ospite d'onore Umberto Guidoni, il cinquantenne astronauta originario di Acuto, ricercatore dell'Enea e del Cnr, che nel 1996 fece il primo volo spaziale a bordo dello Shuttle Columbia, rimanendo 13 giorni in orbita attorno alla terra, per svolgere l'esperimento col satellite Tethered, ad alcune centinaia di chilometri di altezza. La sua missione fu una delle più lunghe dello Shuttle, con la quale il fisico Guidoni ha coronato il suo sogno inseguito da anni, da quando, come ricercatore, ha cominciato a pen-

sare a questa grande avventura. Sposato con la romana Mariarita Bartolacci e padre di un figlio Luca nato a Houston nel 1992 ora Guidoni lavora in Olanda facendo così la vita del "pendolare". Ma la missione che lo rese famoso è stata sicuramente quella dell'Aprile 2001 quando da Cape Canaveral, a bordo della navetta Endeavour, insieme ad altri sei astronauti partì verso la stazione spaziale. Questa missione venne seguita attentamente dai giornali e dalle televisioni di tutta Italia perché nello spazio c'era un italiano: Umberto Guidoni. Guidoni non ha voluto mai dimenticare la sua terra natia, la "Cociaria", anche se la sua vita si è svolta oltre Oceano e tra le stelle del firmamento. Ha voluto esser vicino ai bambini con il proprio sangue e diventando socio onorario.



Il primo astronauta europeo Umberto Guidoni in una foto ufficiale

WANTED

Ricercate perché...

- si guidano senza patente
- consumano pochissimo
- si parcheggiano ovunque
- sono comode e maneggevoli
- 12 rate interessi ZERO
- piacciono ai giovani
- piacciono alle donne
- piacciono ai meno giovani
- e piacciono anche a te...

... se le vieni a vedere... da

CASCHERA

concessionario di zona

quello dei telefonini...

Colleferro - Via Consolare Latina, 157
Tel. 06.97.30.43.85 - Fax 06.97.23.69.22

All'età di 70 anni a Colleferro La scomparsa del caro Nicola Girolami lascia un vuoto incolmabile!



Nicola Girolami

COLLEFERRO - La vigilia dell'ultima domenica d'Avvento è stata turbata da un evento luttuoso che ha strozzato il tradizionale clima di serenità delle festività natalizie: la scomparsa di Nicola Girolami. Nicolino così lo chiamavano tutti, era considerato una delle figure locali più stimante e benvole di moltissimi cittadini.

a pag. 3

GUSTA LA CUCINA

MUZI

esclusivista BERLONI

MOBILI

UNICA SEDE VALMONTONE (CI) (AI)

www.fimenet.it

fime

... i tuoi acquisti si trasformano in VACANZA

NUOVI REPARTI

Oltre 1000 articoli di

MINUTERIA (chiodi, viti, bulloni,...)

UTENSILERIA

ed ACCESSORI per il BAGNO

Colleferro - Via Fontana Bracchi, 30 (angolo Via Giusti) - Tel. 06/9701507 - Fax 9701508